

In Musica

Concerti nei siti storici
di Roma e del Lazio
24 giugno - 2 settembre

arte
musica
spettacoli
a Roma
e nel Lazio

**Castello di Giulio II
Ostia Antica
giovedì 3 agosto 2017
ore 19.30 > musica**

BACH/SCARLATTI/ PIERANUNZI

OVVERO L'ARTE DELL'IMPROVVISAZIONE

Enrico Pieranunzi, pianoforte



Enrico Pieranunzi, pianista jazz di fama mondiale (l'unico musicista italiano ad aver suonato più volte e ad aver registrato a suo nome nello storico "Village Vanguard" di New York) si è dedicato negli ultimi anni ad una sua personale lettura del repertorio barocco, utilizzato come materia prima per le proprie improvvisazioni e rielaborazioni, diventate poi progetto discografico (*Enrico Pieranunzi plays Domenico Scarlatti e 1685*, entrambi CAM Jazz).

Delle sonate di Scarlatti e delle opere di Bach scelte per il programma vengono utilizzati frammenti melodici, disegni ritmici e costruzioni armoniche come mattoni per nuove composizioni. La continuità è data dalla prassi improvvisativa, che funge da trait d'union tra il jazzista di oggi e il compositore di Corte o il Maestro di Cappella di ieri, tra un'eterea Invenzione a due voci, un austero corale o una brillante Sonata per cembalo e la creatività estemporanea, che miscela sapientemente una solida maestria del discorso musicale alla vena melodica inconfondibile che distingue l'irrequieto, eclettico, originale universo espressivo di Pieranunzi.



Romano, pianista, compositore, arrangiatore, Pieranunzi ha registrato più di 70 CD a suo nome spaziando dal piano solo al trio, dal duo al quintetto e collaborando, in concerto o in studio d'incisione, con Chet Baker, Lee Konitz, Paul Motian, Charlie Haden, Chris Potter, Marc Johnson, Joey Baron.

Pluripremiato come miglior musicista italiano e europeo Pieranunzi ha portato la sua musica sui palcoscenici di tutto il mondo esibendosi nei più importanti festival internazionali, da Montreal a Copenaghen, da Berlino e Madrid a Tokyo, da Rio de Janeiro a Pechino. Suona regolarmente negli Stati Uniti, in particolare a New York, Boston e San Francisco.

Ha composto diverse centinaia di brani, alcuni dei quali sono ormai veri e propri standard suonati e incisi da musicisti di tutto il mondo ("*Night bird*", "*Don't forget the poet*", "*Fellini's waltz*").